

organizzano

DOPO IL GIAPPONE: NUCLEARE O SOLARE?

Conferenza-dibattito con la partecipazione
di **Cesare Silvi**,
ingegnere nucleare e presidente del
Gruppo per la Storia dell'Energia Solare



lunedì

28 MARZO

ore 20.30

Cittàdella Cultura

Via Marconi

CAPO DI PONTE



CESARE SILVI è laureato in ingegneria meccanica e in ingegneria nucleare. Coordina il Gruppo per la storia dell'energia solare e presiede il Comitato permanente per la storia dell'International Solar Energy Society (ISES, www.ises.org), della quale è stato membro del Consiglio direttivo dal 1995 al 2003 e presidente dal 1999 al 2001.

All'interno dell'ISES ha sostenuto il rafforzamento dei tradizionali aspetti tecnico scientifici e allo stesso tempo promosso l'attenzione dell'associazione su storia, arte e cultura dell'energia solare, nella convinzione che la maggiore sfida per un uso diffuso di quella fonte nelle società tecnologicamente avanzate, con forti consumi energetici da fonti fossili e fissili, è proprio una sfida di carattere culturale.

Dal 1996 al 1998 è stato Direttore dell'Agenzia Italiana per la Promozione della Ricerca Europea. Dal 1981 al 1996 ha lavorato presso la Direzione affari internazionali dell'ENEA (Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente), occupandosi di collaborazioni bilaterali con i paesi in via di sviluppo.

La attività con questi ultimi paesi sono state particolarmente mirate sui temi della riconversione a usi civili dei complessi militari e allo smantellamento delle testate nucleari.

Nel corso della sua attività professionale ha scritto e pubblicato varie relazioni tecniche e articoli divulgativi su sicurezza industriale, collaborazione internazionali nel campo scientifico e tecnologici, disarmo, politiche energetiche, energie rinnovabili, protezione dell'ambiente e recentemente sulla storia dell'energia solare.

Ha fondato nel 1994 e diretto fino al 2004 la Newsletter di ISES ITALIA (www.ilsolea360gradi.it). È stato membro dal 1989 al 1994 del gruppo di lavoro sulla "Sicurezza internazionale e il controllo degli armamenti" dell'Accademia Nazionale dei Lincei.